

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto dagli Amministratori ai sensi di Legge e da questi regolarmente comunicato al Revisore, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, unitamente alla relazione sulla gestione, evidenzia l'utile netto d'esercizio di € 37.981,58 (Trentasettemila novecento ottantuno/58) che riassumiamo nei seguenti dati:

<i>Stato Patrimoniale</i>			
Attività	€uro	+	813935,81
Passività	€uro	-	96488,19
Patrimonio Netto	€uro	-	679466,04
<i>Utile d'Esercizio</i>	<i>€uro</i>	<i>=</i>	<i>37981,58</i>

<i>Conto Economico</i>			
Valore della Produzione	€uro	+	306340,00
Costi della Produzione	€uro	-	275386,21
Proventi e Oneri Finanziari	€uro	+	7027,79
Imposte sul Reddito	€uro	-	0,00
<i>Utile d'Esercizio</i>	<i>€uro</i>	<i>=</i>	<i>37981,58</i>

Si evidenzia che il Revisore ha svolto anche il controllo legale dei conti (c.d. controllo contabile) come previsto dal 4° comma dell'art. 2477 del codice civile, effettuando le periodiche verifiche sia per il controllo sulla gestione che per il controllo contabile.

In adempimento al dispositivo dell'art. 2427 del codice civile, la nota integrativa Vi informa sui criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio, sulla costituzione dei fondi, sulla durata dei crediti e dei debiti, sulla composizione degli oneri finanziari e su quant'altro prescritto anche dalle altre disposizioni del codice civile.

Parte prima – giudizio del Revisore contabile incaricato del controllo contabile sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 - Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs n. 39/2010

Per la redazione del bilancio sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 c.c. e ss., introdotte con il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. Si è svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Centro per la Famiglia Onlus chiuso al 31 dicembre 2024.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Centro per la Famiglia Onlus e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Il giudizio sul bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

In particolare si rileva che:

- i. il bilancio è stato redatto nel rispetto della clausola generale indicata all'art. 2423 c.c., senza alcuna deroga per particolari ragioni;
- ii. sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425 c.c.;
- iii. è stata attuata la presentazione comparativa dei dati dell'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente;

- iv. sono state fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Centro per la Famiglia Onlus;
- v. sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423-bis c.c. ed in particolare:
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto dei principi di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
 - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
 - sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2425-bis c.c.;
 - i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il dispositivo dell'art.2425-bis c.c.

Le attività e passività esposte nello stato patrimoniale, nonché i componenti positivi e negativi di reddito esposti nel conto economico, sono conformi alle risultanze del libro giornale e delle scritture ausiliarie regolarmente tenute.

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c.; i criteri adottati sono puntualmente esposti nella nota integrativa, in dettaglio:

- le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
- le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione al netto delle quote d'ammortamento. Le quote di costo imputate riflettono il deperimento delle diverse categorie di cespiti costituenti i beni strumentali e sono ritenute adeguate alla vita utile dei beni stessi.

- i **crediti** sono iscritti in bilancio, secondo il valore presumibile di realizzazione;
- i **ratei e risconti** sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale;

La responsabilità del contenuto della redazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di Legge, compete all'organo amministrativo del Centro per la Famiglia Onlus. Risulta, invece, di competenza del Revisore l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 39/2010, pertanto il giudizio sulla relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Centro per la Famiglia Onlus chiuso al 31 dicembre 2024.

Parte seconda – relazione del Revisore contabile sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2024 – articolo 2429 c. 2 del codice civile e art. 14 Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento emanate dal CNDCEC. In particolare:

- si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- si sono svolte presso il Centro per la Famiglia Onlus le verifiche periodiche;
- si è partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si possono ragionevolmente assicurare che le delibere sono conformi alla Legge ed allo statuto sociale;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, si è valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio sono stato informato dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale, sui fatti rilevanti e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Il Revisore non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Al Revisore non sono pervenuti esposti.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge nel rispetto dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Conclusioni

Sulla base di quanto esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Revisore ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come è stato redatto ed è stato proposto dall'organo amministrativo.

Sesto San Giovanni, lì 15/05/2025

IL REVISORE CONTABILE



dott. Ivano Natale